



CLINICA SAN MARTINO

**INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”)  
***IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”***  
(art. 13, comma 4, D Lgs. 10 marzo 2023 n. 24)

Con questa informativa Clinica San Martino S.r.l. spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all’interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal d.lgs. 101/2018.

**1. Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è **Clinica San Martino S.r.l.** con sede legale ed operativa in Via Paradiso Ang. Via Selvetta 1 - 23864 Malgrate (LC), P. IVA e C.F. 03872860139, info@clinicasanmartino.it, pec clinicasmartino@legalmail.it.

**2. Responsabile della protezione dati**

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (Data Protection Officer -DPO) Avv. Pietro Micale, che può essere contattato per ogni informazione all’indirizzo e- mail dpo@clinicasanmartino.it.

**3. Tipologia di dati trattati**

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (nome, cognome, codice fiscale, qualifica professionale, dati di contatto), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR).

**4. Finalità del trattamento**

I dati da lei direttamente forniti per segnalare, nell’interesse dell’integrità della Società presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con Clinica San Martino S.r.l. verranno trattati dal Titolare del trattamento per gestire tali situazioni. I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

In particolare, per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

**5. Basi giuridiche del trattamento**

Tenuto conto della normativa di riferimento si precisa che

- il trattamento dei dati “comuni” si fonda sull’adempimento a specifici obblighi di legge ove vincolanti (a titolo esemplificativo: art. 6, c. 2-bis, del D. Lgs. n. 231/01) a



cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) ovvero, in assenza di specifici obblighi di legge, sul perseguimento di un interesse legittimo consistente nell'esigenza di garantire il massimo rispetto delle politiche e delle procedure interne adottate da Clinica San Martino S.r.l.;

- il trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR),

- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR).

Si precisa che nel caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l'identità del segnalante non verrà mai rivelata. Qualora la conoscenza dell'identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità.

#### **6. Soggetti autorizzati a trattare i dati**

A sua tutela, solo l'Organismo di Vigilanza quale soggetto designato per la gestione del canale di segnalazione interna e l'ANAC per il canale di segnalazione esterna sono in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno di Clinica San Martino S.r.l. debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso ed il contenuto della segnalazione. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale.

#### **7. Categorie di destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario, su loro richiesta, potranno essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e all'ANAC, Autorità nazionale anticorruzione. Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso civico generalizzato.

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente instaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità del segnalante non sarà comunque rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovvero (a) che la



CLINICA SAN MARTINO

contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

#### **9. Modalità del trattamento**

I dati personali saranno trattati in formato elettronico e cartaceo per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Clinica San Martino S.r.l. attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; Clinica San Martino S.r.l. impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

#### **10. Periodo di conservazione dei dati**

Il soggetto designato alla gestione della segnalazione (Organismo di Vigilanza) effettua un'attività istruttoria preliminare della segnalazione. Se a seguito dell'attività svolta ravvisa elementi di manifesta infondatezza ne dispone l'archiviazione. Nel caso, invece ravvisi la fondatezza della segnalazione, trasmette la stessa, priva dei dati del segnalante, agli organi preposti interni o esterni, ognuno secondo le proprie competenze.

I dati personali vengono conservati per un periodo di 5 anni e, comunque, sino alla definizione dei procedimenti avviati dagli uffici o dagli Enti destinatari della segnalazione.

#### **11. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento**

Al fine di classificare la segnalazione come whistleblowing i suoi dati identificativi (nome, cognome) devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso in cui il segnalante volesse comunque procedere con segnalazione anonima tale segnalazione verrà presa in considerazione esclusivamente laddove adeguatamente circostanziata, resa con dovizia di particolari e dunque in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

È rimessa invece a ciascun segnalante la decisione circa quali ulteriori dati personali conferire. Maggiori sono i dettagli presenti nella segnalazione, maggiori saranno le possibilità per Clinica San Martino S.r.l. di intervenire nell'interesse dell'integrità della Società.

#### **12. Diritti dell'interessato**

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Nel caso abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a Clinica San Martino S.r.l. e/o al Responsabile per la protezione dei dati personali.



CLINICA SAN MARTINO

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al d.lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Si precisa che ai sensi dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR, non possono essere esercitati con richiesta al Titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte. In tale caso, i diritti possono essere esercitati tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160 del D.Lgs 196/2003. In tale ipotesi, il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché' del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

### **13. Trasferimento dati**

Nell'ambito dell'attività di trattamento, i dati personali oggetto di segnalazione non saranno oggetto di trasferimento in Paesi che si trovano al di fuori dell'Unione Europea. In caso di trasferimento di dati al di fuori dell'Unione Europea, il Titolare assicura sin da ora il rispetto delle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o l'adozione di clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.